

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00154238
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Giudizio Universale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Scarperia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo de' Vicari
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	uffici

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Inv. 1890, 3208
INVD - Data	1890 -
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	ospedale
PRCD - Denominazione	Ospedale di Santa Maria Nuova
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ospedale di Santa Maria Nuova
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1549
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	179
MISL - Larghezza	239
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	tela molto sporca con alcuni strappi
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTE - Ente responsabile	OPD (scheda n. 631)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	tela rettangolare
DESI - Codifica Iconclass	11 U
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: giudizio universale; paradiso; inferno. Personaggi: Cristo giudice; angeli; apostoli; santi; arcangelo Michele; beati; dannati; diavoli. Attributi: (san Michele arcangelo) spada sguainata.
NSC - Notizie storico-critiche	dall'inventario del 1890 il dipinto risulta come copia di ignoto seicentesco di un dipinto eseguito da Cosimo Rosselli ispirato al Giudizio Universale dell'Orcagna. Si ignora quale sia il dipinto di Rosselli, nè è chiaro se la ipotizzata derivazione dall'Orcagna sia riferibile agli affreschi da lui eseguiti in Santa Croce e di cui sono rimasti solo pochi frammenti con il Trionfo della morte e con l'Inferno (frammenti che per la loro esiguità non permettono alcun confronto col dipinto in questione). La tela del Giudizio mostra invece una notevole vicinanza con l'affresco, che anche raffigura un Giudizio Universale, dipinto da Fra Bartolomeo per l'ospedale di Santa Maria Nuova di Firenze e attualmente collocato presso il museo di San Marco (Firenze). L'affresco fu dipinto nel 1499 e si trova in pessime condizioni che ne rendono difficoltosa la lettura; per il confronto con la tela di Scarperia si fa perciò riferimento alla copia su cartone collocata presso gli Uffizi, che riproduce fedelmente la composizione originale. La ripresa di tale dipinto si può innanzitutto individuare nell'inserimento in un'unica composizione delle raffigurazioni del cielo e della terra, la tela di Scarperia è senz'altro più schematica, ma il ricordo di Fra Bartolomeo è evidente. Così anche la raffigurazione del gruppo celeste fa riferimento alla disposizione a semicerchio del gruppo di Fra Bartolomeo che fu il primo a rompere la tradizionale raffigurazione piatta e priva di profondità tipica dei gruppi celesti nella pittura del quattrocento); si possono poi notare delle precise riprese nelle figure dei santi alle due estremità del gruppo celeste posti a sedere di profilo e di tre quarti come nell'affresco del Museo di San Marco; e soprattutto nel gruppo di angeli con le trombe del giudizio e gli strumenti della passione, raffigurati in una disposizione triangolare ed atteggiati in pose chiaramente derivate dagli angeli di Fra Bartolomeo. Nella rappresentazione del Paradiso sul lato sinistro della tela, si possono notare dei ricordi dell'Angelico; ma il tono generale del dipinto e la ripresa degli elementi sopra ricordati, fanno senz'altro definire la tela come una derivazione dall'affresco di Fra Bartolomeo, dovuto alla mano di un minore ed ignoto pittore toscano; tale derivazione pone cronologicamente come termine post quem il 1499, anno dell'esecuzione dell'affresco di Fra Bartolomeo, successivamente portato a termine dall'Albertinelli. La tela di Scarperia si può dunque collocare entro i primi decenni del XVI secolo. Va infine sottolineato che la tela con Giudizio Universale collocata a Scarperia nel 1969, proviene dallo stesso ospedale di Santa Maria Nuova per cui Fra Bartolomeo dipinse il suo affresco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Stato italiano

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione	

specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 28874

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1980

CMPN - Nome Simari M.

FUR - Funzionario responsabile Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome Calzone V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Calzone V.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)